



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

**Allegato all'Accordo di collaborazione inter-settoriale
finalizzato a sostenere la diffusione e la realizzazione di interventi di promozione della
salute negli ambienti di lavoro**

Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2020-2025

Programma Predefinito PP3 “Luoghi di lavoro che promuovono salute”

**Modello di rete regionale
“Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute”:
Workplace Health Promotion (WHP) Sardegna
e
strumenti operativi**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Indice

1. Rete regionale “Luoghi di lavoro che promuovono salute”: Workplace Health Promotion (WHP) Sardegna	4
1.1 Le risorse della Rete WHP Sardegna	4
2. Indirizzi operativi	6
2.1 Benefici per le aziende aderenti alla Rete	6
2.2 Ruolo dei Dipartimenti di prevenzione delle ASL	7
2.3 Prerequisiti per l'adesione alla Rete	8
2.4 Come aderire alla Rete WHP Sardegna.....	8
2.5 Processo partecipato	9
2.6 Raccolta dati ai fini della valutazione e analisi del contesto lavorativo	10
2.7 Pianificazione.....	11
2.8 Rendicontazione	12
5. Riconoscimenti	12
6. Allegati.....	13
6.1 ALLEGATO 1 - SCHEDA DI ADESIONE	14
6.2 ALLEGATO 2 - SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE	16
6.3 ALLEGATO 3 - SCHEDA DI PIANIFICAZIONE	23
6.4 ALLEGATO 4 – SCHEDA DI RENDICONTAZIONE	29



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Introduzione

Il Programma Predefinito PP3 “Luoghi di lavoro che promuovono salute” del Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025 sostiene e favorisce la promozione della salute negli ambienti di lavoro, secondo il modello Workplace Health Promotion (WHP) raccomandato dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità), andando ad intervenire sui fattori di rischio comportamentali e modificabili delle malattie cronico-degenerative e sulla promozione dell'invecchiamento attivo e in buona salute, con l'obiettivo di contribuire a “ridurre il carico prevenibile ed evitabile di morbosità, mortalità e disabilità delle malattie non trasmissibili”.

Il Programma agisce quindi su fattori non tradizionalmente associati al rischio lavorativo, anche se la “dimensione sistemica del setting” ne raccomanda l'implementazione nella prospettiva di un approccio “globale” orientato al modello *Total Worker Health*: è noto, infatti, che la salute dei lavoratori può influenzare direttamente la qualità e la produttività del lavoro. Numerose evidenze sostengono che la realizzazione di programmi di promozione della salute nei luoghi di lavoro può produrre benefici, non solo in termini di benessere di lavoratori e lavoratrici, ma anche di produttività del lavoro, con riduzione degli infortuni, del turnover del personale e diminuzione delle assenze per malattia.

Il Programma, utilizzando la leva della Responsabilità Sociale d'Impresa, prevede la proposta di un percorso strutturato, che coinvolge in modo partecipato le figure aziendali strategiche della prevenzione (medico competente, responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP), rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), addetto al servizio di prevenzione e protezione (ASPP), rappresentanze sindacali e dei lavoratori, lavoratori stessi) e che impegna i datori di lavoro delle Aziende, pubbliche e private, comprese le Aziende sanitarie, e delle Amministrazioni pubbliche, a mettere in atto azioni efficaci e sostenibili di cambiamento, anche di tipo organizzativo-ambientale, dirette a favorire l'adozione competente e consapevole di comportamenti salutarie e di corretti stili di vita, in particolare nei seguenti ambiti prioritari: tabagismo, contrasto al consumo dannoso di alcol e altre dipendenze, attività fisica, alimentazione, sicurezza stradale, promozione del benessere personale e sociale, conciliazione tempi di vita-lavoro, promozione degli screening oncologici, promozione del programma di screening dell'infezione da HCV (Virus dell'Epatite C) e delle vaccinazioni.

Gli operatori del Servizio sanitario regionale sono chiamati a supportare attivamente, mediante un'azione di *advocacy* (perorare una causa per la salute, combinazione di azioni individuali e sociali volte ad ottenere impegno politico, sostegno alle politiche, consenso sociale e sostegno dei sistemi sociali per un particolare obiettivo o programma di salute), sia i processi di auto-analisi e di auto-valutazione aziendali, con riferimento ai diversi determinanti di salute, sia i processi di miglioramento che le aziende sceglieranno di intraprendere, sulla base di un programma di azioni – “*Documento regionale di buone pratiche raccomandate e sostenibili*”.

L'obiettivo perseguito è quello di rendere il luogo di lavoro un ambiente favorevole alla salute, riducendo al contempo le disuguaglianze di salute determinate da condizioni sociali ed economiche. Il luogo di lavoro,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

consentendo di raggiungere una parte importante della popolazione, rappresenta una situazione privilegiata per poter migliorare gli stili di vita (WHO, 2013).

Inoltre, intervenendo sul miglioramento dello stile di vita della porzione attiva della popolazione, si ottiene un vantaggio anche a livello comunitario, in quanto si va ad agire sulla futura popolazione anziana, che presenterà condizioni di salute migliori e un maggior benessere psico-fisico.

Il Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025, rifacendosi ai principi della Promozione della Salute, attraverso la realizzazione degli obiettivi del PP3, ha come obiettivo la realizzazione della “Rete Workplace Health Promotion (WHP) Sardegna”.

1. Rete regionale “Luoghi di lavoro che promuovono salute”: Workplace Health Promotion (WHP) Sardegna

La rete Workplace Health Promotion (WHP) Sardegna è costituita da tutte le Aziende pubbliche e private, comprese le Aziende sanitarie, nonché le Amministrazioni pubbliche, che aderiscono ad *un programma condiviso per l'adozione di interventi e buone pratiche raccomandate e sostenibili (Documento regionale di buone pratiche raccomandate e sostenibili)*.

Le aziende sanitarie (ASL e Aziende Ospedaliere) aderiscono di default alla rete WHP Sardegna e, sulla base della propria analisi di contesto, pongono in essere le azioni di miglioramento in relazione alle buone pratiche raccomandate e sostenibili contenute nel Documento regionale.

1.1 Le risorse della Rete WHP Sardegna

Per l'avvio, la gestione, il monitoraggio e lo sviluppo della rete WHP Sardegna sono necessarie le seguenti risorse:

1. **Gruppo regionale di coordinamento PP3**, formato dai referenti nominati da ciascuna ASL per l'attuazione del PP3 e dai rappresentanti designati dai portatori di interesse, formalmente nominati dai rispettivi Enti e Associazioni. Le attività curate da questo Gruppo di lavoro concorrono all'avvio, allo sviluppo, al mantenimento e al monitoraggio della rete;
2. **Gruppo di lavoro per la gestione della rete WHP a livello locale (ASL)**, composto dal responsabile aziendale per il PP3 e dai rappresentanti dei Servizi del Dipartimento di prevenzione e/o di altre Strutture



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

ASL coinvolte per area tematica. Ogni ASL può implementare questo Gruppo con rappresentanti di Enti e Associazioni presenti nel territorio. Il Gruppo di lavoro WHP ASL, coordinato dal responsabile aziendale per il PP3:

- diffonde la conoscenza del Programma e del modello organizzativo della Rete WHP Sardegna tra le Aziende del territorio, mediante gli strumenti ritenuti opportuni (es. collaborazioni con le associazioni di categoria locali, realizzazione di eventi, ecc);
- raccoglie le adesioni delle aziende/enti/amministrazioni;
- mette a disposizione gli strumenti operativi della rete WHP Sardegna (Schede di gestione del programma, materiali informativi sui vari temi di salute, informazioni sull'accesso ai vari servizi ASL (es. per il trattamento del tabagismo, programmi di screening oncologico, servizi nutrizionali, ecc);
- offre alle aziende/enti/amministrazioni aderenti il supporto metodologico per l'analisi, pianificazione e realizzazione delle buone pratiche raccomandate e sostenibili, tenuto conto anche di eventuali progetti aziendali già in essere e coerenti con gli obiettivi del PP3;
- monitora e valuta le attività attuate e rendicontate dalle Aziende aderenti e attribuisce il riconoscimento regionale "Luogo di lavoro che promuove salute";
- predispone il report di rendicontazione delle attività della rete WHP Sardegna a livello locale.

Per lo sviluppo e la gestione delle diverse azioni è possibile anche un'attività coordinata tra diverse ASL.

3. **Soggetti aziendali della prevenzione** (Datore di lavoro - DL, Medico competente - MC, Responsabile Servizio prevenzione e protezione – RSPP, Addetto Servizio prevenzione e protezione - ASPP; Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza – RLS), che contribuiscono alla realizzazione delle pratiche raccomandate per la promozione della salute nel setting lavorativo, integrandole nell'ambito della propria politica e organizzazione aziendale, anche condividendo esperienze e materiali prodotti;
4. **Risorse economiche:** le risorse destinate al finanziamento del PRP 2020-2025 – Programma Predefinito PP3 saranno utilizzate per la realizzazione di iniziative di formazione e comunicazione al fine dell'avvio, della gestione e del monitoraggio della Rete WHP Sardegna.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

2. Indirizzi operativi

2.1 Benefici per le aziende aderenti alla Rete

Gli interventi di Workplace Health Promotion possono apportare dei benefici alle aziende aderenti sia contribuendo a migliorare lo stato di salute dei lavoratori e delle lavoratrici, con conseguente riduzione della probabilità di infortuni e malattie, soprattutto quelle cronico-degenerative, sia favorendo l'instaurarsi di condizioni che possono apportare loro maggiore gratificazione, agendo sull'organizzazione del lavoro, con una diminuzione dei costi relativi alle assenze per malattia, un minore turnover del personale ed una maggiore produttività.

L'attuazione di questi interventi può inoltre promuovere un'immagine positiva delle aziende aderenti, dimostrandosi attente alla salute e ai bisogni dei lavoratori e delle lavoratrici.

Un altro aspetto da prendere in considerazione è la possibilità per le aziende aderenti di ottenere benefici di tipo fiscale e una riduzione sul premio dovuto all'INAIL.

L'INAIL, infatti, può conferire alle aziende che eseguono interventi per il miglioramento delle condizioni di prevenzione e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, uno sconto denominato "oscillazione per prevenzione" (OT/23). L'art. 23 delle Modalità per l'applicazione delle Tariffe, approvate con decreto interministeriale del 27.02.2019, prevede una riduzione del tasso medio di tariffa per le aziende che abbiano effettuato interventi per il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in aggiunta a quelli previsti dalla normativa in materia (d.lgs. 81/2008 e s.m.i.), in determinate "aree" indicate annualmente nel "Modulo per la riduzione del tasso medio per prevenzione" predisposto dall'Istituto.

Per ogni intervento realizzato è riconosciuto un determinato punteggio.

Per accedere alla riduzione, l'azienda deve presentare un'apposita istanza (mediante compilazione del Modulo per la riduzione del tasso medio per prevenzione), esclusivamente in modalità telematica, attraverso la sezione Servizi Online presente sul sito www.inail.it, entro il mese di febbraio dell'anno successivo a quello di realizzazione dell'intervento stesso, unitamente alla "documentazione ritenuta probante", specificata nel suddetto modulo.

La domanda può essere presentata a prescindere dall'anzianità dell'attività (minore, uguale o maggiore di un biennio) assicurata nella posizione assicurativa territoriale (PAT).

Per poter accedere alla riduzione del tasso medio di tariffa è necessario aver effettuato interventi tali che la somma dei loro punteggi sia pari almeno a 100.

Qualora vi sia corrispondenza tra gli interventi di Workplace Health Promotion previsti nel "Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili" e quelli annualmente previsti nel "Modello di domanda per la riduzione del



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

tasso medio per prevenzione” approvato dall'INAIL, le aziende aderenti alla rete WHP, che abbiano realizzato taluni di tali interventi, potranno – ricorrendo le ulteriori condizioni previste dall'art. 23 delle Modalità per l'applicazione delle Tariffe - usufruire di uno sconto sul premio assicurativo INAIL, grazie alla oscillazione del tasso per prevenzione, mediante inoltro all'Istituto di apposita istanza secondo le modalità sopra descritte.

Per facilitare la verifica della possibilità per le aziende aderenti alla rete WHP Sardegna di usufruire del suddetto sconto, sarà predisposta annualmente, a cura dell'INAIL, una scheda di confronto tra gli interventi previsti nel “Modello di domanda per la riduzione del tasso medio per prevenzione” e gli interventi presenti nel “Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili” e saranno organizzati, se necessario, incontri esplicativi in merito.

2.2 Ruolo dei Dipartimenti di prevenzione delle ASL

I Dipartimenti di Prevenzione delle ASL (tramite il Gruppo di lavoro WHP ASL, coordinato dal Responsabile aziendale per il PP3) svolgono un ruolo di accompagnamento e orientamento metodologico mediante:

- organizzazione di **eventi conoscitivi** destinati alle figure aziendali deputate alla prevenzione (Datore di lavoro - DL, Medico competente - MC, Responsabile Servizio prevenzione e protezione – RSPP, Addetto Servizio prevenzione e protezione - ASPP; Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza – RLS) con il fine di illustrare i contenuti e le finalità del Programma e di promuovere l'adesione alla Rete;
- organizzazione di **eventi formativi**, quali seminari, workshop e corsi di formazione teorici, destinati a datori di lavoro, Referenti aziendali WHP e ai componenti dei Gruppi di Lavoro WHP aziendali, costituiti in seguito all'adesione dell'azienda alla Rete;
- offerta di supporto metodologico al referente aziendale WHP e/o ai Gruppi di Lavoro WHP aziendali, costituiti in seguito all'adesione dell'azienda alla Rete, nell'analisi di contesto e nella pianificazione e realizzazione delle pratiche raccomandate, prendendo in considerazione anche eventuali interventi, già messi in atto nel contesto lavorativo, a patto che siano coerenti con gli obiettivi del Programma;
- offerta di materiali informativi sui vari temi di salute e informazioni sulle modalità di accesso ai Servizi dell'ASL (ad esempio, Centri per il trattamento del tabagismo, Servizi nutrizionali, Servizi per il trattamento delle dipendenze, Programmi di screening oncologico), nonché altre iniziative disponibili sul territorio di competenza;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

- monitoraggio e valutazione degli interventi messi in atto e rendicontati dalle aziende aderenti;
- attribuzione del riconoscimento regionale di “Luogo di lavoro che promuove salute”.

Le ASL contribuiscono inoltre allo sviluppo della Rete facilitando la condivisione di esperienze, materiali, strumenti e la collaborazione tra le aziende aderenti e i vari soggetti della comunità locale, enti e associazioni del territorio, che possono contribuire a vario titolo al raggiungimento degli obiettivi di salute del Programma.

2.3 Prerequisiti per l'adesione alla Rete

Le aziende che intendono aderire alla Rete WHP della Regione Sardegna devono documentare, attraverso autocertificazione, i seguenti requisiti:

- essere in regola con gli oneri contributivi e assicurativi;
- essere in regola con le disposizioni obbligatorie ai sensi del D.lgs. 81/08 (adempimenti salute e sicurezza);
- essere in regola con le norme ambientali (D.lgs. 152/06 e s.m.i.);
- non avere riportato nei 5 anni precedenti condanne definitive relative all'applicazione del D.lgs. 231/2001 (Art. 25 - septies - omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro o art 25 - undecies - reati ambientali).

2.4 Come aderire alla Rete WHP Sardegna

L'adesione alla rete WHP Sardegna e, quindi, al Programma condiviso di interventi e buone pratiche raccomandate e sostenibili (*Documento regionale di buone pratiche raccomandate e sostenibili*) è volontaria e gratuita.

A seguito della partecipazione ad eventi conoscitivi organizzati dai Dipartimenti di Prevenzione volti ad illustrare i contenuti del Programma, i benefici e i riconoscimenti destinati alle aziende aderenti e l'organizzazione della Rete WHP Sardegna, ogni azienda che intende aderire al Programma compila la Scheda di Adesione (**Allegato 1**).

Ciascuna ASL definisce a livello locale le modalità e i tempi di invio delle schede di adesione al Programma.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

A seguito della adesione l'azienda sarà contattata da figure professionali dei Dipartimenti di Prevenzione della ASL territorialmente competente (componenti del Gruppo di lavoro WHP ASL, coordinati dal responsabile ASL per il PP3), che fungeranno da supporto nella valutazione/analisi di contesto e nella pianificazione di interventi raccomandati e sostenibili previsti nel *“Documento regionale di buone pratiche raccomandate e sostenibili”*.

I componenti del Gruppo di lavoro WHP ASL, afferenti al Dipartimento di Prevenzione della ASL territorialmente competente, si rendono disponibili a prestare assistenza, durante tutto il processo, alle aziende aderenti e, nello specifico, alle figure aziendali deputate alla prevenzione, facenti parte del Gruppo di lavoro WHP aziendale, organismo individuato nella prima fase di pianificazione (vedi punto successivo), e/o al referente aziendale WHP.

Il supporto comprende interventi di formazione ed informazione, ma anche la messa a disposizione di materiali utili allo sviluppo dei programmi specifici di promozione della salute rivolti ai lavoratori e alle lavoratrici.

2.5 Processo partecipato

Ai fini della pianificazione del Programma, il coinvolgimento di tutte le figure aziendali che possono ricoprire un ruolo attivo, a vario titolo, nell'organizzazione e nell'attuazione degli interventi prescelti con un processo partecipato, risulta fondamentale.

Per le **grandi e medie aziende** è richiesta la costituzione di un Gruppo di lavoro WHP aziendale, che abbia un mandato forte da parte del datore di lavoro, composto dalle figure della prevenzione (MC – medico competente, RSPP - Responsabile Servizio prevenzione e protezione, ASPP - addetto al servizio di prevenzione e protezione RLS - Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e le altre figure organizzative aziendali ritenute rilevanti per le attività del Programma). Nel contesto del Gruppo di Lavoro WHP aziendale deve essere individuato un Referente aziendale, preferibilmente tra le figure della prevenzione, che ricopre il ruolo di coordinatore interno e ha la funzione di connessione con il Dipartimento di Prevenzione competente per territorio.

Per le **aziende di piccole dimensioni** è richiesta l'individuazione di un Referente aziendale, scelto se possibile tra figure della prevenzione dell'azienda, che abbia un mandato forte da parte del datore di lavoro.

È compito del Referente aziendale informare i/le dipendenti sull'adesione dell'azienda alla Rete WHP Sardegna e sugli interventi previsti, di raccogliere le considerazioni e le eventuali proposte degli stessi con il fine di coinvolgere in modo attivo i/le dipendenti nello sviluppo del Programma.

A garanzia della sostenibilità e dell'efficacia del Programma, il coinvolgimento del Medico competente, laddove presente, risulta particolarmente importante. Si rammenta che, ai sensi dell'art. 25, comma 1 del D. Lgs. 81/2008,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

il medico competente deve collaborare con il datore di lavoro "alla attuazione e valorizzazione di programmi volontari di promozione della salute, secondo i principi della responsabilità sociale". Inoltre, l'art. 39 del D.Lg. 81/2008 prescrive al medico competente di svolgere la propria attività secondo i principi del Codice Etico della Commissione Internazionale di Salute Occupazionale (ICOH). Tale Codice Etico stabilisce che:

- obiettivo primario della medicina del lavoro non è solo la protezione dai rischi occupazionali, ma anche la promozione della salute dei lavoratori;
- tra i doveri dei medici del lavoro vi è anche la partecipazione a programmi di educazione sanitaria, di promozione della salute e di screening sanitario.

Il medico competente è quindi chiamato a collaborare con il datore di lavoro per realizzare programmi di promozione della salute, con interventi sia a valenza collettiva che a valenza individuale, promossi da quest'ultimo. In ambito individuale il medico competente può sviluppare iniziative di promozione della salute nel contesto opportunistico della visita medica finalizzata alla sorveglianza sanitaria, mediante interventi di informazione e di counselling personalizzato, con l'intento di orientare i lavoratori e le lavoratrici verso scelte e comportamenti positivi per la propria salute, da gestire secondo un approccio integrato nei confronti di più determinanti di salute.

In un'ottica di processo partecipato, tutti i/le dipendenti devono essere informati e coinvolti in merito all'adesione dell'azienda al Programma e sui suoi sviluppi.

Risulta necessario che le figure aziendali facenti parte del Gruppo di lavoro WHP aziendale e/o il Referente aziendale partecipino alle iniziative/interventi informativi e formativi realizzati dalla Rete WHP Sardegna (all'avvio e in itinere) su temi della promozione della salute nei luoghi di lavoro finalizzati alla realizzazione del Programma.

2.6 Raccolta dati ai fini della valutazione e analisi del contesto lavorativo

Per pianificare l'attuazione degli interventi prioritari, il GdL WHP aziendale o il Referente WHP aziendale deve effettuare una preliminare analisi dei bisogni, che consiste nel valutare la situazione di partenza e nell'impostare quindi un progetto di miglioramento, in modo coerente con il contesto lavorativo oggetto di valutazione. A tal fine è prevista la compilazione di uno strumento di autovalutazione (**Allegato 2**), che contiene in una serie di informazioni su vari aspetti del contesto lavorativo, rilevanti per la salute da vari punti di vista (fisico, organizzativo,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

sociale, relazionale) e che consente di descrivere tale luogo di lavoro in relazione alle aree tematiche del Programma. L'autovalutazione è un'azione vincolante per la partecipazione alla rete WHP Sardegna.

Questa analisi di contesto permette di identificare le criticità presenti e bisogni di salute non soddisfatti e di riconoscere situazioni di disuguaglianza di accesso a opportunità di salute; di seguito a questa analisi, sarà più agevole stabilire delle priorità nella realizzazione di interventi proposti tra le pratiche raccomandate e sostenibili. Con l'analisi di contesto è possibile anche mettere in evidenza delle iniziative già in essere, che possono essere valutate e, se necessario, riorientate o valorizzate.

Lo strumento di autovalutazione, deve essere inviato al Referente aziendale del Programma al Dipartimento di prevenzione della ASL di competenza nell'anno di adesione, e, secondo una tempistica concordata, negli anni successivi.

Nell'ottica della massima partecipazione propria degli interventi di promozione della salute, i lavoratori e le lavoratrici devono essere attivamente coinvolti, a partire dalla valutazione e analisi del contesto lavorativo; a tal fine può essere proposto un questionario anonimo ai dipendenti (all'inizio del progetto e, di seguito, ad ogni anno di attività) che vada ad indagare aspetti di auto-percezione di fattori di rischio/cambiamenti. Questo strumento risulta essere molto utile sia nel coinvolgere i lavoratori nel processo di analisi del contesto lavorativo, sia per consentire una valutazione in termini di impatto delle attività proposte dall'azienda.

2.7 Pianificazione

Sulla base di quanto emerso dall'analisi di contesto, il Gruppo di Lavoro WHP aziendale/referente WHP aziendale procederà alla pianificazione degli interventi di miglioramento attingendo dalle buone pratiche, individuate nel *“Documento regionale di buone pratiche raccomandate e sostenibili”*, suddivise nelle diverse aree tematiche individuate nel Programma (alimentazione, attività fisica, fumo, alcol e comportamenti additivi, benessere organizzativo e prevenzione dello stress lavoro correlato e conciliazione vita-lavoro, adesione a comportamenti preventivi, sicurezza stradale e mobilità sostenibile).

Attraverso la compilazione di un format dedicato alla fase di pianificazione delle attività annuali (**Allegato 3**), gli interventi prescelti devono essere comunicati al Dipartimento di prevenzione della ASL territorialmente competente.

Ai fini del riconoscimento di “Luogo di lavoro che Promuove Salute”, le aziende che partecipano al Programma dovranno realizzare, quale standard minimo, le seguenti azioni:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

- **Primo anno:** almeno **una** pratica in **una** delle aree tematiche;
- **Secondo anno:** almeno **una** pratica sulle altre aree tematiche, mantenendo attive le pratiche attuate l'anno precedente;
- **Terzo anno:** almeno **un'ulteriore pratica** su una delle altre aree tematiche, mantenendo attive le pratiche attuate negli anni precedenti;
- **Anni successivi:** dovrà garantire il mantenimento delle pratiche attuate negli anni precedenti ed eventualmente attivarne delle altre

La scelta delle aree sulle quali attivare iniziative è a discrezione dell'azienda.

Il mantenimento delle azioni intraprese in ciascun anno rappresenta l'entità dell'impatto del Programma sul processo di cambiamento strutturale del luogo di lavoro in tema di promozione della salute e sulla sua sostenibilità.

2.8 Rendicontazione

Entro il mese di gennaio dell'anno successivo, le aziende aderenti autocertificheranno, mediante la compilazione del format di rendicontazione annuale (**Allegato 4**), le buone pratiche WHP attivate nel corso dell'anno, inviandolo al Referente del Programma della ASL territorialmente competente.

5. Riconoscimenti

In seguito alla valutazione degli interventi realizzati e alla verifica del raggiungimento dello standard minimo da parte della ASL competente per territorio, le aziende/enti/amministrazioni che attuano pratiche raccomandate di promozione della salute nei luoghi di lavoro ricevono il riconoscimento di *“Luogo di lavoro che Promuove Salute”* oppure *“Azienda che Promuove Salute”* e il diritto di essere inserite nell'elenco delle aziende che aderiscono al Programma “Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute”.

L'attestato di riconoscimento viene rilasciato dalla ASL competente con cadenza annuale, in modo da certificare un processo di continuo miglioramento. La ASL invia alla regione l'elenco delle Aziende che hanno ottenuto il riconoscimento in sede di rendicontazione del Programma PP3.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

6. Allegati

- 6.1 Allegato 1 – Scheda di adesione
- 6.2 Allegato 2 – Scheda di autovalutazione
- 6.3 Allegato 3 – Scheda di pianificazione
- 6.4 Allegato 4 – Scheda di rendicontazione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

6.1 ALLEGATO 1 - SCHEDA DI ADESIONE

Denominazione dell'Azienda/Ente:	
Partita IVA/Cod. Fisc:	
Sede Legale (indirizzo):	
Sede operativa (indirizzo):	
Settore di attività:	
Codice ATECO:	
Tipologia dell'azienda (piccola/micro o grande/media)	
Breve descrizione dell'attività:	
Numero totale lavoratori:	
Numero totale lavoratori coinvolti nel programma:	
Informazioni relative al Medico Competente	
Se dalla valutazione del rischio non risultano rischi per i quali è necessario attivare la sorveglianza sanitaria, barrare nella casella affianco:	☐ Non necessario sulla base del DVR
Se invece è previsto, indicare di seguito:	
Cognome:	Nome:
Telefono:	E-mail:
ASL di competenza	
Informazioni relative ad altre figure della prevenzione	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Cognome:	Nome:
Telefono:	E-mail:
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS/RLST)	
Cognome:	Nome:
Telefono:	E-mail:
Referente aziendale WHP	
Cognome:	Nome:
Telefono:	E-mail:
Ruolo all'interno dell'azienda:	
PREREQUISITI In qualità di legale rappresentante/datore di lavoro dell'azienda, DICHIARO che l'azienda: - è in regola con gli oneri contributivi e assicurativi - è in regola con le disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro previste dal D.lgs. 81/08 - è in regola con le norme ambientali (D.lgs. 152/06 e s.m.i.) - non ha riportato nei 5 anni precedenti condanne definitive relative all'applicazione del D.lgs. 231/2001 (Art 25 - septies - omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro o art 25 - undecies - reati ambientali). La informiamo che i dati che fornirà al momento della compilazione del questionario, necessari per l'adesione alla Rete WHP Regione Sardegna, saranno trattati nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 196/2003 e del GDPR 2016/679. NOTA: inserire eventuali integrazioni od informazioni considerate utili in aggiunta a quelle richieste	
Data .../.../....	
Firma del legale rappresentante/datore di lavoro_____	



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

6.2 ALLEGATO 2 - SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE

Anagrafica	
Denominazione dell'Azienda/Ente:	
Partita IVA/Cod. Fisc:	
Sede Legale (indirizzo):	
Sede operativa (indirizzo):	
Settore di attività:	
Codice ATECO:	
Tipologia dell'azienda (piccola/micro o grande/media):	
ASL di competenza	

Referente aziendale WHP (compilatore/compilatrice della scheda)	
COGNOME:	NOME:
RUOLO ALL'INTERNO DELL'AZIENDA:	
TELEFONO:	EMAIL:

Personale (dati al 31 dicembre dell'anno precedente la compilazione)		
Totale personale n. ____ di cui:		
Uomini n. ____	Donne n. ____	
Di cui:		
6.3a tempo indeterminato	Uomini n. ____	Donne n. ____
6.4a tempo determinato	Uomini n. ____	Donne n. ____
6.5altro tipo di contratto	Uomini n. ____	Donne n. ____
Presenza di personale straniero:	Sì ☐	NO ☐
Se sì, totale personale n. ____ di cui:		
Uomini n. ____	Donne n. ____	



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Stati di provenienza:		
Presenza di personale con disabilità:	Sì ☐	NO ☐
Possibilità di lavoro agile (telelavoro, smart working):	Sì ☐	NO ☐
Se sì, percentuale di lavoratori a distanza:		
Fasce d'età del personale:		
6.615-24 anni (numero) _____		
6.725-34 anni (numero) _____		
6.835-49 anni (numero) _____		
6.950-59 anni (numero) _____		
6.10 maggiore di 60 anni (numero) _____		
Profili professionali (ESCLUSO SETTORE SANITARIO)		
Dirigenti n. _____	Uomini n. _____	Donne n. _____
Impiegati n. _____	Uomini n. _____	Donne n. _____
Operai n. _____	Uomini n. _____	Donne n. _____
Profili professionali (SETTORE SANITARIO)		
Dirigenti medici e sanitari n. _____ di cui:	Uomini n. _____	Donne n. _____
Comparto profili tecnico-sanitari-sociale n. _____ di cui:	Uomini n. _____	Donne n. _____
Dirigenti amministrativi n. _____ di cui:	Uomini n. _____	Donne n. _____
Impiegati n. _____ di cui:	Uomini n. _____	Donne n. _____
Altro n. _____ di cui:	Uomini n. _____	Donne n. _____
Assenza per malattia (ESCLUSO SETTORE SANITARIO)		
Dirigenti n. gg: _____	Uomini n. _____	Donne n. _____
Impiegati n. gg: _____	Uomini n. _____	Donne n. _____
Operai n. gg: _____	Uomini n. _____	Donne n. _____
Assenza per malattia (SETTORE SANITARIO)		
Dirigenti medici e sanitari n. gg: _____	Uomini n. _____	Donne n. _____
Comparto profili tecnico-sanitari-sociale n. gg: _____	Uomini n. _____	Donne n. _____
Dirigenti amministrativi n. gg: _____	Uomini n. _____	Donne n. _____
Impiegati n. gg: _____	Uomini n. _____	Donne n. _____
Altro n. gg: _____	Uomini n. _____	Donne n. _____



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Aree specifiche di Promozione della salute

Politiche aziendali di Promozione della salute

L'Azienda/Ente ha una politica aziendale sulla promozione della salute sul lavoro?	Sì ☐	NO ☐
Se sì, il personale ha ricevuto una specifica informazione al riguardo?	Sì ☐	NO ☐
L'Azienda/Ente ha attuato o sta attuando programmi di promozione della salute che riguardano almeno uno dei seguenti fattori di rischio: fumo, alcol e altri comportamenti additivi, alimentazione salutare, stile di vita attivo e attività fisica, benessere organizzativo e conciliazione tempi di vita e lavoro, mobilità sicura e sostenibile, vaccinazioni e screening oncologici raccomandati?	Sì ☐	NO ☐
Il Medico competente ha partecipato attivamente alla progettazione/realizzazione di programmi di promozione della salute nei lavoratori?	Sì ☐	NO ☐

Contesto organizzativo e stili di vita – Alimentazione

Mensa

L'Azienda/Ente dispone di un servizio mensa aziendale?	Sì ☐	NO ☐
Se sì, questo è gestito:		
- direttamente dall'Azienda/Ente	Sì ☐	NO ☐
- da terzi mediante contratto d'appalto	Sì ☐	NO ☐
- mediante catering (fornitura pasti confezionati)	Sì ☐	NO ☐
Se esiste il servizio mensa, questo prevede:		
- frutta e verdura fresca e di stagione	Sì ☐	NO ☐
- offerta esclusiva di pane con ridotto contenuto di sale	Sì ☐	NO ☐
- disponibilità di pane integrale	Sì ☐	NO ☐
- utilizzo esclusivo di sale iodato	Sì ☐	NO ☐
- offerta di pasti adatti a persone affette da allergie e intolleranze (es. pasti senza glutine per persone affette da celiachia)	Sì ☐	NO ☐
- offerta di pasti adatti a diete determinate da dettami religiosi o etici	Sì ☐	NO ☐

Locale di ristoro

L'Azienda/Ente dispone di un locale di ristoro per il consumo di alimenti portati da casa?	Sì ☐	NO ☐
Se sì, il locale è attrezzato con:		
- forno a microonde	Sì ☐	NO ☐
- distributori automatici di alimenti e bevande	Sì ☐	NO ☐

Altro (specificare)

Distributori automatici



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Sono presenti in sede distributori automatici di alimenti/bevande?	SÌ ☐	NO ☐
Se sì, nei distributori è presente:		
- acqua	SÌ ☐	NO ☐
- offerta di frutta e/o verdura fresca di stagione	SÌ ☐	NO ☐
- offerta di almeno il 30% di alimenti salutarì (*)	SÌ ☐	NO ☐
(*) Per alimenti salutarì si intendono alimenti con contenuto calorico non superiore a 150 kcal e contenuto di grassi non superiore a 5 gr. Esempi: frutta secca, yogurt, prodotti da forno con olio evo e/o a basso contenuto di sale.		
Convenzioni con esercizi pubblici del territorio locale		
È possibile usufruire del pasto presso bar/ristoranti ecc. convenzionati con l'azienda?	SÌ ☐	NO ☐
Iniziative aziendali		
L'azienda ha autonomamente intrapreso la realizzazione di interventi in tema di sana alimentazione?	SÌ ☐	NO ☐
Se sì, di che tipo sono:		
- interventi informativi stabili (es. cartellonistica, eventi informativi ecc.)	SÌ ☐	NO ☐
- interventi occasionali (es. disponibilità di frutta e verdura fresca in determinati giorni della settimana, ecc.)	SÌ ☐	NO ☐
In sintesi, il contesto lavorativo aziendale, relativamente al tema alimentazione:		
- necessita una revisione complessiva	SÌ ☐	NO ☐
- richiede alcuni interventi migliorativi	SÌ ☐	NO ☐
- non necessita interventi di miglioramento	SÌ ☐	NO ☐

Contesto organizzativo e stili di vita – Attività fisica		
Uso delle scale		
La sede aziendale è organizzata su più piani raggiungibili attraverso scale?	SÌ ☐	NO ☐
Se sì, sono state prese iniziative che incoraggiano l'utilizzo delle scale in alternativa all'ascensore?	SÌ ☐	NO ☐
Mobilità attiva nel percorso casa-lavoro		
La sede aziendale è raggiungibile in bicicletta?	SÌ ☐	NO ☐
Se sì, la sede si trova sul percorso di una pista ciclabile?	SÌ ☐	NO ☐
In sede è presente uno spazio protetto adibito al parcheggio delle biciclette?	SÌ ☐	NO ☐
Opportunità di svolgere attività fisica – iniziative aziendali		
È possibile svolgere attività fisica all'interno della sede aziendale in orario extra lavorativo?	SÌ ☐	NO ☐
Sono stati organizzati "gruppi di cammino" aziendali o promossi "gruppi di cammino" esterni?	SÌ ☐	NO ☐



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Sono state stipulate convenzioni con palestre e/o centri sportivi esterni all'azienda?	SÌ ☐	NO ☐
Sono stati organizzati eventi informativi in tema di attività fisica e stile di vita attivo?	SÌ ☐	NO ☐
Sono state organizzate altre iniziative sul tema?	SÌ ☐	NO ☐
Se sì, dare una breve descrizione:		
In sintesi, il contesto lavorativo aziendale, relativamente al tema attività fisica:		
- necessita una revisione complessiva	SÌ ☐	NO ☐
- richiede alcuni interventi migliorativi	SÌ ☐	NO ☐
- non necessita interventi di miglioramento	SÌ ☐	NO ☐

Contesto organizzativo e stili di vita – Fumo di tabacco		
Sono attuate le indicazioni normative in tema di divieto di fumo?	SÌ ☐	NO ☐
Policy di contrasto al fumo di tabacco		
L'azienda ha adottato una politica aziendale scritta di contrasto al fumo di tabacco?	SÌ ☐	NO ☐
Se sì, è stata condivisa con i/le dipendenti e con i loro rappresentanti?	SÌ ☐	NO ☐
Sono disponibili in azienda delle aree fumatori?	SÌ ☐	NO ☐
Sono previste delle pause lavorative per fumare?	SÌ ☐	NO ☐
Se sì, i/le dipendenti che usufruiscono della suddetta pausa hanno l'obbligo di recuperarla durante la giornata lavorativa?	SÌ ☐	NO ☐
Le sanzioni per chi non rispetta le regole sono ben esplicitate?	SÌ ☐	NO ☐
Sono state condivise offerte di interventi di sostegno per lavoratori e lavoratrici che vogliono smettere di fumare?	SÌ ☐	NO ☐
Sono stati organizzati eventi informativi sul tabagismo?	SÌ ☐	NO ☐
In sintesi, il contesto lavorativo aziendale, relativamente al tema del tabagismo:		
- necessita una revisione complessiva	SÌ ☐	NO ☐
- richiede alcuni interventi migliorativi	SÌ ☐	NO ☐
- non necessita interventi di miglioramento	SÌ ☐	NO ☐

Contesto organizzativo e stili di vita – Contrasto all'abuso di alcol e altri comportamenti additivi (droghe, gioco d'azzardo)



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Policy aziendale di contrasto ai comportamenti additivi		
L'azienda ha adottato una politica aziendale scritta di contrasto all'uso di alcol e droghe?	SÌ ☐	NO ☐
Se sì,		
-è stata condivisa con i/le dipendenti e con i loro rappresentanti?	SÌ ☐	NO ☐
-precisa i contesti in cui si applica: solo nell'ambito degli spazi aziendali o anche al di fuori quando i lavoratori sono in servizio?	SÌ ☐	NO ☐
Viene definito chi ricopre il ruolo di controllo e di far rispettare la policy?	SÌ ☐	NO ☐
Le sanzioni per chi non rispetta le regole sono definite e ben esplicitate?	SÌ ☐	NO ☐
Prevede iniziative di responsabilità sociale su questi temi rivolte al territorio in cui opera l'azienda (es. sponsorizzazione di iniziative sociali)?	SÌ ☐	NO ☐
Sono state condivise indicazioni in merito a interventi di aiuto e sostegno per lavoratori e lavoratrici che ne dovessero avere bisogno? (sia interne all'aziendali, sia a livello di ASL)	SÌ ☐	NO ☐
Sono state esplicitate le modalità di sostegno e di tutela della privacy per i/le dipendenti che accedono a sistemi di cura?	SÌ ☐	NO ☐
Sono stati organizzati iniziative informative e di sensibilizzazione rivolte a tutti i lavoratori e lavoratrici sul tema dei comportamenti additivi?	SÌ ☐	NO ☐
In sintesi, il contesto lavorativo aziendale, relativamente al tema dell'abuso di alcol e altri comportamenti additivi:		
- necessita una revisione complessiva	SÌ ☐	NO ☐
- richiede alcuni interventi migliorativi	SÌ ☐	NO ☐
- non necessita interventi di miglioramento	SÌ ☐	NO ☐

Conciliazione vita – lavoro e prevenzione dello stress lavoro correlato		
L'azienda aderisce a iniziative e/o progetti, anche a livello territoriale, di conciliazione vita-lavoro?	SÌ ☐	NO ☐
Se sì, dare una breve descrizione:		

Sostegno dell'adesione a comportamenti preventivi		
Sono stati organizzati interventi di informazione e promozione e/o distribuito materiale informativo in merito ai programmi di screening oncologici organizzati?	SÌ ☐	NO ☐
Sono stati organizzati interventi di informazione e promozione e/o distribuito materiale informativo in merito ai programmi vaccinali?	SÌ ☐	NO ☐

Medico competente



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

È in possesso di una formazione certificata in tema di counseling motivazionale?	SÌ ☐	NO ☐
Durante le visite periodiche effettua interventi di counseling breve in tema di:		
- alimentazione sana e bilanciata	SÌ ☐	NO ☐
- stile di vita attivo e attività fisica	SÌ ☐	NO ☐
- tabagismo	SÌ ☐	NO ☐
- abuso di alcol e altri comportamenti additivi	SÌ ☐	NO ☐
- adesione a programmi di screening oncologici	SÌ ☐	NO ☐
- adesione a programmi vaccinali	SÌ ☐	NO ☐
Fornisce informazioni su modalità di sostegno e/o cura a lavoratori e lavoratrici che vogliono intraprendere un percorso di cessazione tabagica o disassuefazione da alcol e sostanze additve?	SÌ ☐	NO ☐

Referente aziendale WHP (compilatore/compilatrice della scheda)	
COGNOME:	NOME:
RUOLO ALL'INTERNO DELL'AZIENDA:	
TELEFONO:	EMAIL:

Data .../.../...,

Firma del Referente WHP aziendale e/o del datore di lavoro o suo delegato



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

6.3 ALLEGATO 3 - SCHEDA DI PIANIFICAZIONE

Denominazione dell'Azienda/Ente:	
Partita IVA/Cod. Fisc:	
Sede Legale (indirizzo):	
Sede operativa (indirizzo):	
Settore di attività:	
Codice ATECO:	
Tipologia dell'azienda (piccola/micro o grande/media)	
Numero totale lavoratori:	
Numero totale lavoratori coinvolti nel programma:	
ASL di competenza:	

Referente aziendale WHP	
COGNOME:	NOME:
RUOLO ALL'INTERNO DELL'AZIENDA:	
TELEFONO:	EMAIL:

Al momento della compilazione siamo all'inizio del:	
☐	PRIMO anno di partecipazione alla Rete WHP Regione Sardegna
☐	SECONDO anno di partecipazione alla Rete WHP Regione Sardegna
☐	TERZO anno di partecipazione alla Rete WHP Regione Sardegna
..... anno di partecipazione alla Rete WHP Regione Sardegna	



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Aree specifiche di Promozione della salute – Pratiche attive e/o da attivare

BUONE PRATICHE ATTE A FAVORIRE UN'ADOZIONE CONSAPEVOLE DI UNA SANA ED EQUILIBRATA ALIMENTAZIONE

☐ **Area tematica già scelta negli anni precedenti** (esplicitare **riferimento** della pratica e degli interventi già avviati - cfr. Documento regionale di buone pratiche raccomandate e sostenibili)

Riferimento pratica ¹ attivata			
Breve descrizione della pratica attivata			
Anno di attivazione			
La pratica è ancora attiva?	Sì ☐	NO ☐	
Breve descrizione delle attività svolte e dei risultati ottenuti:			

☐ **Area tematica scelta per l'attivazione nell'anno corrente** (esplicitare **riferimento** della pratica e degli interventi da attivare - cfr. Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili)

Riferimento pratica da attivare			
Breve descrizione della pratica da attivare			
Data di attivazione			
Descrizione delle attività da svolgere (chi fa, cosa e come)			

☐ **Area tematica non scelta nell'anno corrente**

BUONE PRATICHE ATTE A FAVORIRE L'ADOZIONE CONSAPEVOLE DI UNO STILE DI VITA ATTIVO

☐ **Area tematica già scelta negli anni precedenti** (esplicitare **riferimento** della pratica e degli interventi già avviati - cfr. Documento regionale di buone pratiche raccomandate e sostenibili)

Riferimento pratica attivata			
Breve descrizione della pratica attivata			
Anno di attivazione			



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

La pratica è ancora attiva?		SÌ ☐	NO ☐
Breve descrizione delle attività svolte e dei risultati ottenuti:			
☐ Area tematica scelta per l'attivazione nell'anno corrente (esplicitare numero e titolo della pratica e degli interventi già avviati - cfr. Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili)			
Riferimento pratica da attivare			
Breve descrizione della pratica da attivare			
Data di attivazione			
Descrizione delle attività da svolgere (chi fa, cosa e come)			
☐ Area tematica non scelta nell'anno corrente			

BUONE PRATICHE ATTE A INCENTIVARE LA CESSAZIONE TABAGICA			
☐ Area tematica già scelta negli anni precedenti (esplicitare riferimento della pratica e degli interventi già avviati - cfr. Documento regionale di buone pratiche raccomandate e sostenibili)			
Riferimento pratica attivata			
Breve descrizione della pratica attivata			
Anno di attivazione			
La pratica è ancora attiva?		SÌ ☐	NO ☐
Breve descrizione delle attività svolte e dei risultati ottenuti:			
☐ Area tematica scelta per l'attivazione nell'anno corrente (esplicitare numero e titolo della pratica e degli interventi già avviati - cfr. Documento regionale di buone pratiche raccomandate e sostenibili)			
Riferimento pratica da attivare			
Breve descrizione della pratica da attivare			
Data di attivazione			
Descrizione delle attività da svolgere (chi fa, cosa e come)			



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

☐ Area tematica non scelta nell'anno corrente	

BUONE PRATICHE PER IL CONTRASTO A COMPORTAMENTI ADDITIVI (alcol, droghe, gioco d'azzardo)			
☐ Area tematica già scelta negli anni precedenti (esplicitare riferimento della pratica e degli interventi già avviati - cfr. Documento regionale di buone pratiche raccomandate e sostenibili)			
Riferimento della pratica attivata			
Breve descrizione della pratica attivata			
Anno di attivazione			
La pratica è ancora attiva?		Sì ☐	NO ☐
Breve descrizione delle attività svolte e dei risultati ottenuti:			
☐ Area tematica scelta per l'attivazione nell'anno corrente (esplicitare numero e titolo della pratica e degli interventi già avviati - cfr. Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili)			
Riferimento pratica da attivare			
Breve descrizione della pratica da attivare			
Data di attivazione			
Descrizione delle attività da svolgere (chi fa, cosa e come)			
☐ Area tematica non scelta nell'anno corrente			

BUONE PRATICHE A SOSTEGNO DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO E DELLA PREVENZIONE DELLO STRESS LAVORO CORRELATO E DI CONCILIAZIONE VITA-LAVORO	
☐ Area tematica già scelta negli anni precedenti (esplicitare riferimento della pratica e degli interventi già avviati - cfr. Documento regionale di buone pratiche raccomandate e sostenibili)	
Riferimento della pratica attivata	
Breve descrizione della pratica attivata	



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Anno di attivazione	
La pratica è ancora attiva?	Sì ☐ NO ☐
Breve descrizione delle attività svolte e dei risultati ottenuti:	
☐ Area tematica scelta per l'attivazione nell'anno corrente (esplicitare numero e titolo della pratica e degli interventi già avviati - cfr. Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili)	
Riferimento della pratica da attivare	
Breve descrizione della pratica da attivare	
Data di attivazione	
Descrizione delle attività da svolgere (chi fa, cosa e come)	
☐ Area tematica non scelta nell'anno corrente	

BUONE PRATICHE A SOSTEGNO DELL'ADESIONE A COMPORTAMENTI PREVENTIVI	
☐ Area tematica già scelta negli anni precedenti (esplicitare riferimento della pratica e degli interventi già avviati - cfr. Documento regionale di buone pratiche raccomandate e sostenibili)	
Riferimento della pratica attivata	
Breve descrizione della pratica attivata	
Anno di attivazione	
La pratica è ancora attiva?	Sì ☐ NO ☐
Breve descrizione delle attività svolte e dei risultati ottenuti:	
☐ Area tematica scelta per l'attivazione nell'anno corrente (esplicitare numero e titolo della pratica e degli interventi già avviati - cfr. Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili)	
Riferimento della pratica da attivare	
Breve descrizione della pratica da attivare	



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Data di attivazione	
Descrizione delle attività da svolgere (chi fa, cosa e come)	
☐ Area tematica non scelta nell'anno corrente	

BUONE PRATICHE A SOSTEGNO DELLA PROMOZIONE DELLA SICUREZZA STRADALE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE			
☐ Area tematica già scelta negli anni precedenti (esplicitare riferimento della pratica e degli interventi già avviati - cfr. Documento regionale di buone pratiche raccomandate e sostenibili)			
Riferimento della pratica attivata			
Breve descrizione della pratica attivata			
Anno di attivazione			
La pratica è ancora attiva?			SÌ ☐ NO ☐
Breve descrizione delle attività svolte e dei risultati ottenuti:			
☐ Area tematica scelta per l'attivazione nell'anno corrente (esplicitare numero e titolo della pratica e degli interventi già avviati - cfr. Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili)			
Riferimento della pratica da attivare			
Breve descrizione della pratica da attivare			
Data di attivazione			
Descrizione delle attività da svolgere (chi fa, cosa e come)			
☐ Area tematica non scelta nell'anno corrente			

Data .../.../...,

Firma del Referente WHP aziendale e/o del datore di lavoro o suo delegato



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

6.4 ALLEGATO 4 – SCHEDA DI RENDICONTAZIONE

Denominazione dell'Azienda/Ente:	
Partita IVA/Cod. Fisc:	
Sede Legale (indirizzo):	
Sede operativa (indirizzo):	
Settore di attività:	
Codice ATECO:	
Tipologia dell'azienda (piccola/micro o grande/media)	
Numero totale lavoratori (al 31 dicembre dello scorso anno solare):	
Numero totale lavoratori coinvolti nel programma:	
ASL di competenza:	

Referente aziendale WHP	
COGNOME:	NOME:
RUOLO ALL'INTERNO DELL'AZIENDA:	
TELEFONO:	EMAIL:

Al momento della compilazione siamo al termine del:	
☐	PRIMO anno di partecipazione alla Rete WHP Regione Sardegna
☐	SECONDO anno di partecipazione alla Rete WHP Regione Sardegna
☐	TERZO anno di partecipazione alla Rete WHP Regione Sardegna
..... anno di partecipazione alla Rete WHP Regione Sardegna	



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Aree specifiche di Promozione della salute – Pratiche realizzate

PRATICHE ATTE A FAVORIRE UN'ADOZIONE CONSAPEVOLE DI UNA SANA ED EQUILIBRATA ALIMENTAZIONE

☐ **Area tematica scelta per l'attivazione nell'anno corrente** (esplicitare **referimento** della pratica e degli interventi avviati - cfr. Documento regionale di buone pratiche raccomandate e sostenibili)

Riferimento della pratica attivata

Breve descrizione della pratica attivata

Principali attività svolte

Numero lavoratori coinvolti

Principali risultati ottenuti

☐ **Area tematica non scelta nell'anno corrente**

PRATICHE ATTE A FAVORIRE L'ADOZIONE CONSAPEVOLE DI UNO STILE DI VITA ATTIVO

☐ **Area tematica scelta per l'attivazione nell'anno corrente** (esplicitare **referimento** della pratica e degli interventi avviati - cfr. Documento regionale di buone pratiche raccomandate e sostenibili)

Riferimento della pratica attivata

Breve descrizione della pratica attivata

Principali attività svolte

Numero lavoratori coinvolti

Principali risultati ottenuti

☐ **Area tematica non scelta nell'anno corrente**



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

BUONE PRATICHE ATTE A INCENTIVARE LA CESSAZIONE TABAGICA

☐ **Area tematica scelta per l'attivazione nell'anno corrente** (esplicitare **referimento** della pratica e degli interventi avviati - cfr. Documento regionale di buone pratiche raccomandate e sostenibili)

Riferimento della pratica attivata

Breve descrizione della pratica attivata

Principali attività svolte

Numero lavoratori coinvolti

Principali risultati ottenuti

☐ **Area tematica non scelta nell'anno corrente**

BUONE PRATICHE PER IL CONTRASTO A COMPORTAMENTI ADDITIVI (alcol, droghe, gioco d'azzardo)

☐ **Area tematica scelta per l'attivazione nell'anno corrente** (esplicitare **referimento** della pratica e degli interventi avviati - cfr. Documento regionale di buone pratiche raccomandate e sostenibili)

Riferimento della pratica attivata

Breve descrizione della pratica attivata

Principali attività svolte

Numero lavoratori coinvolti

Principali risultati ottenuti

☐ **Area tematica non scelta nell'anno corrente**

BUONE PRATICHE A SOSTEGNO DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO E DELLA PREVENZIONE DELLO STRESS LAVORO CORRELATO E DI CONCILIAZIONE VITA-LAVORO

☐ **Area tematica scelta per l'attivazione nell'anno corrente** (esplicitare **referimento** della pratica e degli



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

interventi avviati - cfr. Documento regionale di buone pratiche raccomandate e sostenibili)	
Riferimento della pratica attivata	
Breve descrizione della pratica attivata	
Principali attività svolte	
Numero lavoratori coinvolti	
Principali risultati ottenuti	
☐ Area tematica non scelta nell'anno corrente	

BUONE PRATICHE A SOSTEGNO DELL'ADESIONE A COMPORTAMENTI PREVENTIVI	
☐ Area tematica scelta per l'attivazione nell'anno corrente (esplicitare riferimento della pratica e degli interventi avviati - cfr. Documento regionale di buone pratiche raccomandate e sostenibili)	
Riferimento della pratica attivata	
Breve descrizione della pratica attivata	
Principali attività svolte	
Numero lavoratori coinvolti	
Principali risultati ottenuti	
☐ Area tematica non scelta nell'anno corrente	

BUONE PRATICHE A SOSTEGNO DELLA PROMOZIONE DELLA SICUREZZA STRADALE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE	
☐ Area tematica scelta per l'attivazione nell'anno corrente (esplicitare riferimento della pratica e degli interventi avviati - cfr. Documento regionale di buone pratiche raccomandate e sostenibili)	
Riferimento della pratica attivata	
Breve descrizione della pratica	



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

attivata	
Principali attività svolte	
Numero lavoratori coinvolti	
Principali risultati ottenuti	
☐ Area tematica non scelta nell'anno corrente	

Data .../.../....

Firma del Referente WHP aziendale e/o del datore di lavoro o suo delegato

¹ Con “**Riferimento pratica**” si intende la combinazione di numeri e lettere che, all'interno dell'area tematica di riferimento, permette di individuare nel **Documento di buone pratiche raccomandate e sostenibili**, in maniera univoca, la buona pratica, attivata in precedenza o che si è deciso attivare. A titolo di esempio, se si decidesse di attivare per l'area tematica “*Alimentazione*” (**Tabella 1**), nell'ambito “*Mensa Aziendale*”, la buona pratica “*Realizzare iniziative formative per lavoratori e lavoratrici sulla composizione equilibrata del pasto e porzioni corrette*”, il codice di riferimento da indicare sarebbe: **1.C.**; se invece, per la stessa area tematica (Alimentazione), per lo stesso ambito (Mensa aziendale), si decidesse di attivare la buona pratica “*Interventi sulle porzioni - Esposizione nel locale della mensa (ove presente) di cartelli sulle porzioni*”, il codice di riferimento da indicare sarebbe: **1.D.2.**